



Relazione annuale RPCT

Anno 2025

**dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri di Venezia**



INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali.....	3
3.2	Codice di comportamento.....	4
3.3	Rotazione del personale	5
3.3.1	Rotazione Ordinaria	5
3.3.2	Rotazione Straordinaria	5
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	6
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi.....	6
3.5	Whistleblowing	8
3.6	Formazione	9
3.7	Trasparenza	10
3.8	Pantouflage	10
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	11
3.10	Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	12
3.11	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	12
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	13
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	13
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	13
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	14
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	14
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	14
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	15
9.1	Misure specifiche di controllo	15
9.2	Misure specifiche di trasparenza	16
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento..	18
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	18
9.5	Misure specifiche di semplificazione	20
9.6	Misure specifiche di formazione	20
9.7	Misure specifiche di rotazione.....	21
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	21



SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 00624780276

Denominazione Amministrazione: ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Tipologia di amministrazione: Ordine Professionale

Regione di appartenenza: Veneto

Classe dipendenti: 1-15

Numero totale Dirigenti: 0

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 1 in posizione di elevata professionalità

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: LUCA

Cognome RPCT: BARBACANE

Qualifica: Consigliere

Posizione occupata: Consigliere

Data inizio incarico di RPCT: 21/01/2025

RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO 2025.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	No	No
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità – incompatibilità – conflitto di interessi	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si



Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	No	No
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	Si	Si
Verifica dei dati inseriti in anagrafe unica delle stazioni appaltanti	Si	
Monitoraggio dei casi di mancato rispetto dei tempi procedurali	Si	
Verifica dei tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi	Si	

Note del RPCT:

La rotazione del personale è una misura che non può essere attuata stante le ridotte dimensioni dell'ente e le caratteristiche organizzative della segreteria. In ogni caso, il lavoro amministrativo degli uffici è organizzato in modo tale che i percorsi istruttori e decisionali coinvolgono sempre più soggetti in maniera trasversale e nessuna delle dipendenti agisce in modo completamente indipendente.

Inoltre, tutte le decisioni amministrative dell'ente sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Direttivo che è l'organo collegiale decisionale dell'ordine.

Per quanto concerne le commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna, la misura al momento non è stata attuata stante le difficoltà di gestione e la scarsa rilevanza non essendosi mai verificate situazioni di rischio. Nel corso del 2026 verrà rivalutata.

3.2 Codice di comportamento

Il codice di comportamento è stato adottato nel 2020, tendo conto anche delle caratteristiche specifiche dell'ente ed è stato aggiornato nel corso del 2023 dopo la sua prima adozione. L'aggiornamento è stato condiviso nel gruppo di coordinamento delle segreterie del Veneto con un'attività condivisa di approfondimento.

Il codice contiene le seguenti disposizioni ulteriori a quelle del D.P.R. n.62/2013:

- le caratteristiche specifiche dell'ente
- sezione ambiente
- sezione discriminazioni
- sezione smart working



- articolato sui social media e social media policy
- articolato sulla misurazione della performance e la crescita dei collaboratori.

Tutti gli atti di incarico e i contratti, sono stati adeguati alle previsioni del Codice di Comportamento adottato con l'invio del codice di condotta e l'invito a rispetto di quanto contenuti.

Sono state adottate misure che garantiscono l'attuazione del Codice di Comportamento tra cui:

- la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice anche per le cariche politiche;
- controlli e verifiche sull'attuazione del Codice di Comportamento durante le riunioni periodiche di segreteria.

È stata inserita nel Codice di Comportamento una apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/ 2020).

Note del RPCT:

Il giorno 18 dicembre è stata effettuata una attività formativa sul codice di comportamento per tutte le cariche politiche dell'ente, che ha consentito di riprendere i contenuti di massima del codice e di sensibilizzare su questa misura generale anche i consiglieri e commissari.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del Personale non è stata programmata nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, perché non si tratta di una misura attuabile stante le ridotte dimensioni degli uffici. Inoltre, non sarebbe particolarmente incisiva in quanto tutta l'attività degli uffici si svolge in maniera trasversale coinvolgendo sempre più soggetti. (vedi 3.1)

Nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, l'amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione dei compiti.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT, nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO l'amministrazione ha richiamato le indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione Straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva, ribadita nel PTPC 2022-2024.

In tali casi, pertanto, si prevede l'adozione di un provvedimento motivato da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine, con il quale viene valutata la condotta "corruttiva" del dipendente ed eventualmente disposta la rotazione straordinaria, da adottarsi nel momento in cui il soggetto viene



iscritto nel registro delle notizie di reato di cui all'art. 335 c.p.p.". Ciò in quanto è proprio con quell'atto che inizia un procedimento penale.

La ricorrenza di detti presupposti, nonché l'avvio di un procedimento disciplinare per condotte di tipo corruttivo impongono in via obbligatoria l'adozione di un provvedimento motivato con il quale l'amministrazione dispone sull'applicazione dell'istituto, con riferimento a "condotte di natura corruttiva". Si ribadisce che l'elemento di particolare rilevanza da considerare ai fini dell'applicazione della norma è quello della motivazione adeguata del provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ed eventualmente disposto lo spostamento.

Il provvedimento potrebbe anche non disporre la rotazione, ma l'ordinamento raggiunge lo scopo di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità.

Il carattere fondamentale della rotazione straordinaria è la sua immediatezza. Si tratta di valutare se rimuovere dall'ufficio un dipendente che, con la sua presenza, pregiudica l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e di darne adeguata motivazione con un provvedimento.

L'amministrazione provvederà caso per caso, adeguatamente motivando anche la durata della misura.

Nel caso in cui il Consiglio valuti l'obiettivo impossibilità di applicare questo istituto, il dipendente verrà posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria nel corso del 2025 per mancanza dei presupposti, per condotte di tipo corruttivo da parte del personale dell'ordine.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti. Nel caso di specie per l'ordine non sarebbe in ogni caso possibili trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede.

Note del RPCT:

Si ritiene necessario evidenziare ancora una volta le ridottissime dimensioni dell'ente con sole sei unità operative. L'Area Organizzativa Omogenea denominata Segreteria è unica e non esistono uffici distaccati, anche dal punto di vista fisico oltre che organizzativo.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconfiribilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, in assenza di una procedura formalizzata, le misure sono state attuate con la raccolta delle dichiarazioni di inconfiribilità ed incompatibilità da parte di tutti i soggetti interessati.



In merito alle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, il PIAO 2023-2025 descrive la procedura per l'adozione delle misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai Dipendenti o, anche in assenza di procedura formalizzata.

Non si ritiene necessario predisporre nel merito apposita regolamentazione. Si prevede la formulazione di apposita richiesta al Segretario dell'Ordine che La richiesta dovrà indicare:

- a) il soggetto richiedente;*
- b) l'oggetto dell'incarico;*
- c) la tipologia di incarico;*
- d) l'impegno orario e/o giornaliero;*
- e) il corrispondente periodo di permesso orario o di congedo ordinario;*
- f) la retribuzione percepita.*

Il Segretario, previa verifica, provvederà a sottoporla all'approvazione del Consiglio Direttivo. Questa potrà essere negata:

- in presenza di attuali o potenziali conflitti di interesse tra lo svolgimento dell'incarico e l'esercizio della funzione;*
- qualora l'incarico comporti un impegno tale da pregiudicare, anche in particolari periodi lavorativi, l'adempimento della prestazione di lavoro.*

Le autorizzazioni sono rilasciate entro 15 giorni dal momento della presentazione delle richieste e trasmesse all'Ufficio di segreteria ai fini della successiva pubblicazione ai sensi degli artt. 18, d.lgs. n. 33/2013 e 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001 nella sottosezione di secondo livello "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti/Personale della sezione Amministrazione trasparente". La pubblicazione amplifica l'efficacia della misura generale in oggetto aggiungendo il potenziale controllo anche da parte di soggetti esterni.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, sono esplicitate le direttive per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative attraverso le apposite dichiarazioni, su modello predisposto dall'Ordine, richieste a tutti gli interessati.

INCONFERIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 26 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconfiribilità, stante le difficoltà collegate alle verifiche delle dichiarazioni e le scarse risorse impiegabili.

INCOMPATIBILITÀ

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono pervenute 26 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. Non sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati



sull'insussistenza di cause di incompatibilità, stante le difficoltà collegate alle verifiche delle dichiarazioni e le scarse risorse impiegabili.

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, nell'atto adottato sulle misure di inconfiribilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013, non sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali per le seguenti motivazioni: mancanza di risorse. Non sono stati effettuati controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO.

SVOLGIMENTI INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

CONFLITTO DI INTERESSI

Sono state disciplinate procedure per l'acquisizione e la verifica delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (e i relativi aggiornamenti al verificarsi di situazioni che determinano un mutamento di quanto precedentemente dichiarato) rese dal personale e dai consulenti e collaboratori

Nel corso dell'anno non sono state rilevate ipotesi di conflitto di interessi

Note del RPCT:

La complessità della misura e le difficoltà di verifica rilevate richiedono un approfondimento della misura.

3.5 Whistleblowing

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing", in particolare le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:

- Documento cartaceo
- Email
- Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante

Possono effettuare le segnalazioni solo gli altri soggetti assimilati a dipendenti pubblici.

Note del RPCT:

La procedura è stata rivista nel corso del 2023 e sulla stessa è stato fatta anche una valutazione di vulnerabilità privacy.



3.6 Formazione

Nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO è stata erogata formazione sui seguenti temi:

- Sui contenuti del Codice di Comportamento
- Sui temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico
 - RPCT per un numero medio di ore 5
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 5
 - Funzionari per un numero medio di ore 5
 - Altro personale per un numero medio di ore 2

- Sui contenuti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
 - RPCT per un numero medio di ore 5
 - Staff del RPCT per un numero medio di ore 5
 - Funzionari per un numero medio di ore 5
 - Altro personale per un numero medio di ore 2

- Sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio
 - Funzionari per un numero medio di ore 3
 - Altro personale per un numero medio di ore 2

La formazione è stata erogata tramite:

- formazione frontale
- laboratori con analisi di casi pratici / esercitazioni
- formazione a distanza

Non sono stati somministrati ai partecipanti presenti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

La formazione è stata erogata da soggetti interni.

Note del RPCT:

L'attività formativa del personale è stata svolta attraverso corsi organizzati in sede con collaboratori dell'Ordine, in particolare la DPO Avv. Silvia Borchello e l'Avv. Cristina Fabretti, che hanno formato il personale sul tema delle mappature dei processi. Alla formazione hanno partecipato anche altri ordini.

Ai Consiglieri, Commissari e Revisori dei Conti è stata erogata una formazione da remoto il giorno 18 dicembre, con un consiglio monotematico la formazione è stata organizzata dall'RPCT in collaborazione con il personale di segreteria, la DPO e l'amministratore di sistema.



3.7 *Trasparenza*

Na sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità mensile.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'amministrazione non ha realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente", perché si tratta di un processo troppo oneroso per l'ente.

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite, in particolare nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, il numero totale delle visite al sito ammonta a 2022 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di gara e contratti".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza in generale il livello di adempimento è alto anche in considerazione delle ridotte risorse e dimensioni dell'Ente.

Note del RPCT:

Il RPCT ritiene che la pagina della trasparenza amministrativa dell'ente sia stata curata con particolare attenzione, cercando di adempiere alle indicazioni di ANAC con una buona tempestività nonostante tale attività sia molto onerosa per un ente di piccole dimensioni come l'OMCeO di Venezia.

3.8 *Pantouflage*

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione, poiché non vi sono state cessazioni dal servizio del personale dipendente dell'Ordine.



In particolare, si evidenzia che questa misura è stata descritta nel PTPC 2022.2024 ed al momento non si rilevano posizioni tra il personale dell'Ordine che hanno cessato il loro rapporto di lavoro nel corso del 2025.

Ad ogni buon conto eventuali richieste saranno oggetto di verifica e di richiesta di dichiarazione specifica. Il PNA 2019, riprendendo gli orientamenti precedentemente espressi dall'A.N.AC., ha chiarito che devono considerarsi dipendenti con poteri autoritativi e negoziali, ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, d.lgs. n. 165/2001, i soggetti che esercitano concretamente ed effettivamente, per conto della pubblica amministrazione, i predetti poteri, attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi e il perfezionamento di negozi giuridici mediante la stipula di contratti in rappresentanza giuridica ed economica dell'ente. Secondo il PNA il rischio di preconstituirsì situazioni lavorative favorevoli può configurarsi non solo in capo ai dirigenti o ai funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ma anche in capo al dipendente che ha comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione (cfr. parere A.N.AC. sulla normativa AG 74 del 21 ottobre 2015 e orientamento n. 24/2015).

Il RPCT ha richiesto informazioni all'ufficio in merito ad eventuali cessazioni del personale e non ve ne sono state.

Note del RPCT:

Allo stato non vi sono state cessazioni tra il personale che abbiano richiesto l'attivazione di questa misura.

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

La misura "Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA" nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non è stata programmata in quanto già definita negli anni precedenti, non si prevede di realizzare interventi specifici di attuazione della stessa perché allo stato la misura non si è mai resa necessaria.

Note del RPCT:

Il PIAO 2023-2025 descrive la misura.

L'articolo 35 bis nel d.lgs. n. 165/2001 impone il divieto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione, di assumere i seguenti incarichi: – far parte di commissioni di concorso per l'accesso al pubblico impiego; – essere assegnati ad uffici che si occupano della gestione delle risorse finanziarie o dell'acquisto di beni e servizi o della concessione dell'erogazione di provvedimenti attributivi di vantaggi economici; – far parte delle commissioni di gara per la scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici o per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni o benefici.

Allo stato non si è reso necessario il suo utilizzo.



Patti di integrità

Sono stati predisposti e utilizzati protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse.

Le clausole dei Patti di Integrità o protocolli di legalità non sono ancora state inserite in alcun bando, ma il patto viene trasmesso ai soggetti che ottengono commesse e se ne chiede la firma per presa visione.

Non sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità nei contratti stipulati nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame.

Note del RPCT:

Per l'adozione della misura si ritiene sufficiente la firma per presa visione del patto di integrità da parte del soggetto interessato.

3.10 Rapporti con i portatori di interessi particolari

Sono state effettuate 1 verifiche sull'attuazione della misura in seguito alle quali non sono state accertate violazioni.

Note del RPCT:

L'ordine ha predisposto e pubblicato il registro dei portatori di interesse.

3.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto):

- positivo sulla qualità dei servizi
- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- positivo sul funzionamento dell'amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- positivo sulla diffusione della cultura della legalità
- neutrale sulle relazioni con i cittadini
- neutrale su Sugli organi politici dell'Ordine

Note del RPCT:

Le misure generali sono state adottate ove pertinenti e coerenti rispetto al contesto interno, nel corso del prossimo anno verranno revisionate per migliorare la gestione delle stesse.



SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	10	10	0	100
Misure di trasparenza	11	11	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	3	3	0	100
Misure di regolamentazione	11	11	0	100
Misure di semplificazione	2	2	0	100
Misure di formazione	10	10	0	100
Misure di disciplina del conflitto di interessi	10	10	0	100
TOTALI	57	57	0	100

Note del RPCT:

Tra gli obiettivi generali anticorruzione per l'anno 2026 c'è la razionalizzazione delle misure specifiche in un'ottica di coerenza, riorganizzazione e chiarezza.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di la gestione del rischio ha richiesto una riflessione ed una analisi che ha dato risultati in termini di consapevolezza e miglioramento nella gestione dei processi ad essa riferiti
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con



adeguati rimedi è aumentata in ragione di la necessaria verifica e monitoraggio sul rischio ha aumentato la capacità di percepire le situazioni a rischio ed aprire una riflessione in termini di miglioramento sulla gestione di queste attività

- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di la gestione degli obblighi connessi alla prevenzione della corruzione e della trasparenza ha migliorato la reputazione dell'ordine in termini di adeguamento alle previsioni normative ed efficienza sulla capacità di adempiere

Note del RPCT:

L'attività di monitoraggio ha visto il coinvolgimento di tutto il personale di segreteria con riferimento ai processi ritenuti più fragili. I risultati di questa attività sono stati dapprima condivisi con il gruppo di lavoro anticorruzione e trasparenza coordinato dal RPCT e successivamente anche al Consiglio direttivo.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'amministrazione.

L'amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Non si sono conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

Non si sono conclusi con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'amministrazione.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono in quanto le misure generali e specifiche sono state programmate ed attuate nei limiti delle possibilità dell'ente con buona approssimazione ed è accresciuta la consapevolezza circa la possibilità di migliorare e razionalizzare le misure specifiche individuate.



Si ritiene che l' idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate sia idonea a prevenire la corruzione, in quanto il RPCT è attivo e presente in termini di contatto con il personale di segreteria, collegamento con gli organi politici e capacità di coordinamento del gruppo di lavoro trasparenza ed anticorruzione che si è regolarmente riunito in fase di monitoraggio.

Il personale di segreteria collabora pienamente con gli organi politici, in particolare il segretario svolge una importante attività di monitoraggio con riunioni periodiche con tutto il personale di segreteria di pianificazione e verifica del lavoro, fissazione di obiettivi individuali, rendicontazione del lavoro agile.

Note del RPCT:

Il livello di coordinamento dell'attività degli uffici è molto buono con una rendicontazione capillare delle attività, il confronto sulle problematiche emergenti in fase operativa e la fissazione di obiettivi concreti di lavoro.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di controllo programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: controllo sull'attività istruttoria: rispetto della normativa

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: tenuta albi: verifiche periodiche a campione sull'iter di variazione albo; rilascio patrocini: verifica dei requisiti formali e di contenuto per il rilascio del patrocinio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: verifica dei requisiti dei soggetti beneficiari

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: coinvolgimento e confronto di più soggetti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: coinvolgimento e confronto di più soggetti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: controllo sulle verifiche: adozione di un regolamento di contabilità specifico che descriva le tipologie di controllo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: controllo sulla esecuzione della prestazione con inserimento di uno specifico articolato nel regolamento di contabilità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua

Denominazione misura: organizzazione del progetto formativo: verifica dei requisiti dei relatori; svolgimento evento formativo: verifica delle presenze e sorveglianza sulla corretta registrazione all'evento da parte del responsabile scientifico

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 11
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di trasparenza programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: pubblicazione della documentazione e degli atti, garantendo massima pubblicità



La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: pubblicazione ed aggiornamento albo; rilascio patrocini: pubblicazione del regolamento e della relativa modulistica per il rilascio del patrocinio

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: pubblicazione di tutti gli atti e documenti obbligatori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: pubblicazione di tutti gli atti e documenti obbligatori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: pubblicazione di tutti gli atti e documenti obbligatori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: inserimento nel codice di comportamento del personale di appositi passaggi sugli obblighi di trasparenza

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: trasparenza sulle attività di controllo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua

Denominazione misura: pubblicazione dell'evento per iscrizione nel sito

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Q. Rilascio di pareri di congruità

Denominazione misura: pubblicazione del regolamento per il rilascio dei pareri di congruità e relativa modulistica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: R. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Denominazione misura: pubblicazione delle indagini per l'individuazione dei professionisti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



9.3 *Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: rilascio patrocini: inserimento nel regolamento sui patrocini di indicatori etici di valutazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: inserimento nel codice di comportamento sull'etica dell'aggiudicazione dei contratti

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: inserimento nel codice di comportamento di specifiche clausole e predisposizione di patti di integrità per i fornitori

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.4 *Misure specifiche di regolamentazione*

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 11
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 11
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: descrizione del processo nel bando di concorso

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: regolamento FNOMCeO su gestione AUN e regolamento interno per rilascio dei patrocini

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: adozione di uno specifico regolamento per il rilascio dei contributi economici

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: descrizione del processo con apposito regolamento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: descrizione del processo con apposito regolamento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: descrizione del processo con apposito regolamento con inserimento delle tipologie di controllo

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: descrizione del processo con apposito regolamento sull'esecuzione della prestazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua

Denominazione misura: linee guida per la programmazione e gestione del consiglio e deliberato di consiglio per l'assegnazione dell'incarico di responsabile scientifico e approvazione dell'evento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Q. Rilascio di pareri di congruità

Denominazione misura: regolamento interno per l'istruzione del processo per la raccolta degli elementi per la valutazione della congruità

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: R. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici

Denominazione misura: regolamento per la designazione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: tenuta albi: confronto e collaborazione con altri enti che fruiscono dei flussi anagrafici dell'ordine

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione

Denominazione misura: semplificazione sui controlli non sempre facilmente esperibili

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale in caso di predisposizione di procedura concorsuale

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: formazione specifica erogata dalla FNOMCeO per la gestione dell'AUN

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed



immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.5 Contratti pubblici - Esecuzione
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: Q. Rilascio di pareri di congruità
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: R. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: attività formativa specifica per il personale
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

Note del RPCT:
Considerazioni già svolte.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi



Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 10
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 10
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di disciplina del conflitto di interessi programmata

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Denominazione misura: verifica dell'autonomia, imparzialità ed indipendenza della commissione

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)

Denominazione misura: individuare specifiche garanzie per indipendenza nell'assegnazione dei patrocini

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: individuare specifiche garanzie per indipendenza nell'assegnazione dei contributi

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici - Programmazione

Denominazione misura: verifica su conflitti di interesse e verifica su incompatibilità ed inconfiribilità come da normativa di riferimento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara

Denominazione misura: verifica su conflitti di interesse e verifica su incompatibilità ed inconfiribilità come da normativa di riferimento

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: di disciplina del conflitto di interesse del personale che effettua i controlli

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Formazione professionale continua

Denominazione misura: applicazione della disciplina sul conflitto di interesse

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Area di rischio: R. Indicazione di professionisti per l'affidamento di incarichi specifici
Denominazione misura: verifica inconfirabilità ed incompatibilità secondo la disciplina del conflitto di interesse
La misura è stata attuata nei tempi previsti.

10 Conclusioni e prospettive

L'attività di anticorruzione e trasparenza programmata per il **2026** si concentra sul consolidamento del **PIAO** e sulla digitalizzazione dei processi, anche attraverso un processo di revisione delle mappature degli stessi.

Ecco le principali considerazioni strategiche e operative:

1. Centralità del PIAO e Valutazione del Rischio

L'anticorruzione non è più un adempimento isolato, ma è integrata nella sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO.

- **Con un approccio qualitativo** dovrà essere superata la semplice elencazione di misure, puntando a una valutazione del rischio basata sui processi reali dell'ente.
- **Con il monitoraggio costante** si dovrà dimostrare l'efficacia delle misure adottate, collegando gli obiettivi di prevenzione alla valutazione incentivante dei dipendenti.

2. Trasparenza e Digitalizzazione (Dati aperti)

La trasparenza intesa come "accessibilità totale" dovrà prevedere

La necessità di alimentare costantemente l'apposita sezione sul sito istituzionale dell'Ordine.

Lavorare all'interoperabilità dei sistemi per la parte relativa ai contratti e per la gestione dell'Albo Unico Nazionale

3. Whistleblowing

L'attuazione del D.Lgs. 24/2023 rimane un pilastro [3, 9].

- L'ente dovrà garantire canali di segnalazione sicuri (crittografati) che tutelino la riservatezza del segnalante.
- È essenziale la formazione specifica del personale sulla gestione delle segnalazioni e sull'assenza di ritorsioni.

4. Formazione e Cultura dell'Etica

L'attività amministrativa dell'Ordine non può prescindere dal fattore umano, ecco che diventa essenziale



- **La Formazione differenziata** con corsi specifici per i settori a più alto rischio.
- **Il monitoraggio sul conflitto di interessi** con il rafforzamento delle procedure di dichiarazione annuale e sull'assenza di condanne penali.

**F.to Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Dott. Luca Barbacane**

Firma autografa omessa ai sensi del D.lgs 39/1993

L'originale della presente relazione, con firma autografa, è conservata nel protocollo digitale dell'OMCeO Venezia (prot. 404/2026)